

SCENA VI.

Graziosino, poi Cintia.

Graz. **C**Olui di Ferramonte
M' ha consigliato ad essere crudele;
Ma se una Donna poi gli andasse appresso,
Come un poltrone ci cascherebbe anch'esso

Cint. Lupi, Tigri, Leoni,
Gattopardi, Pantere, Orsi, e Mastini
Mi sento a divorar ne gl' intestini.

Graz. Ecco qui un'altro imbroglio.

Cint. Fermate; è mio quel Soglio,
Io vi voglio salir. Ma Giove irato
Mi fulmina, e precipita,
E la Terra mi affoga, e il Mar mi accoppa,
Ahimè, mi danno un maglio fulla Coppa,

Graz. Questa è pazza davvero.

Cint. Buon giorno, Cavaliero.

Graz. Schiavo; padrona mia.

Cint. Andate col malan, che il Ciel vi dia.

Graz. (Ha perduto il Cervello.)

Cint. Perfido, tu sei quello,
Che vuol rapirmi il Trono?
Vattene, o ti bastono.

Graz. Io non so nulla.

Cint. *Il Capo mi frulla,
La testa sen va.*